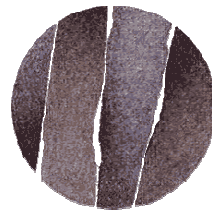


La Digitalizzazione del processo: dalla buona pratica, all'obbligo.



Ordine degli Avvocati di Macerata – Formazione Continua

Evento del 15 novembre 2013

Avv. Renzo Tartuferi

Master in Innovazione nella Pubblica Amministrazione

Ordine degli Avvocati di Macerata

Palazzo di Giustizia - Via Pastro n. 6 - 62100 MACERATA

A tutti gli iscritti all'Albo degli Avvocati ed al Registro dei Praticanti

FORMAZIONE CONTINUA 2011

SEMINARIO in materia di Informatica Giuridica VENERDI' 25 MARZO 2011

Ore 15,30

presso il Cine Teatro Don Bosco in Macerata. Viale Don Bosco (si trova nelle immediate vicinanze del Tribunale, salendo verso l'INPS e proseguendo sino al Viale Don Bosco che conduce alla Stazione Ferroviaria); si accede al Cine Teatro dall'androne di ingresso alla Chiesa)

Relatori :

Avv. Renzo Tartuferi

(responsabile della Commissione per l'Innovazione presso il C.d.O. di Macerata)
Introduzione - Posta Elettronica Certificata;

Dott. Paolo Della Costanza

(Responsabile Tecnico del Fornitore del Punto di Accesso per la sperimentazione del Decreto Ingintivo Telematico del C.D.O. di Macerata)
Punto d'Accesso PCT e decreto ingiuntivo telematico. Regole tecniche e funzionalità per gli Avvocati.

Avv. Francesco Rizzo

(Prof. Ass. di Diritto Civile presso l'Università di Camerino, Foro di Macerata)
Efficacia probatoria del documento informatico, delle firme elettroniche e della firma digitale.

Avv. Carlo Srinati

(componente della Commissione per l'Innovazione presso il C.d.O. di Macerata)
Il nuovo Polisweb PCT e le comunicazioni informatiche di cancelleria.

SONO PREVISTE DIMOSTRAZIONI A VIDEO PER IL DECRETO INGINTIVO TELEMATICO, IL POLISWEB PCT, ECC.

La partecipazione è gratuita - L'evento è stato accreditato per numero 3 crediti formativi

Uffici - Presidenza e Segreteria 0733 Tel. 236052 - Fax 2349058
Codice fiscale 80069580434 - Partita IVA 00326190436
e-mail: ordineavvocati@tormio.it
www.ordineavvocati.macerata.it

Le considerazioni del 2011

interattività sempre più spinta tra gli operatori del settore (AVVOCATI, GIUDICI, CANCELLIERI, CLIENTI, CONTROPARTI) ed il sistema giudiziario, non solo per l'accesso alle informazioni, ma per il compimento di atti aventi rilevanza processuale.

Le considerazioni del 2011

se il processo è una serie di atti tendenti ad un risultato, quale migliore sinergia può trovarsi se non quella tra
il processo
ed
il procedimento informatico?

Le considerazioni del 2011

- il nostro sistema normativo e di governo del processo **si è dotato di**
- **norme giuridiche** che hanno canonizzato categorie, come il documento informatico, la firma digitale, la posta elettronica certificata, la archiviazione digitale, che sono i tasselli normativi delle nuove metodiche
- **norme tecniche** che, utilizzando i suddetti strumenti normativamente validi, hanno delineato nuove metodiche
- **obblighi di legge**, come quello di dotarsi della posta elettronica certificata, che hanno creato l'infrastruttura

16 settembre 2011

Procedimenti per ingiunzione



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

Area civile-ll
Rif. prot.



m_dg_00687_14/07/2011_0019429_U

Al sig. Presidente
Al sig. Dirigente Amministrativo
Tribunale di
Macerata

Al sig. Presidente dell'Ordine Forense di
Macerata

E. p.c. Al sig. Dirigente CISA di
Bologna

Oggetto: AVVIO PROCESSO CIVILE TELEMATICO – DECRETI INGIUNTIVI PRESSO IL TRIBUNALE DI MACERATA DAL 16 SETTEMBRE 2011

In riferimento a precorsa corrispondenza si trasmette il decreto di autorizzazione all'attivazione del Processo civile telematico presso il Tribunale di Macerata, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.M. 21/02/20011 n.44, e limitatamente ai procedimenti d'ingiunzione.

Pertanto, a decorrere dal 16 settembre 2011, le trasmissioni effettuate da e verso cadesto Tribunale avranno valore legale.

Il Direttore Generale
Stefano Ippolito

R

31 gennaio 2012

Comunicazioni telematiche



31/01/2012_n_0900607_3895



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi
Direzione Generale per i sistemi informatici e telematici*

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto del Ministro della Giustizia in data 21 febbraio 2011 recante «Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010 n.24.»;

Letto in particolare l'art. 35 recante "Disposizioni finali e transitorie".

Visto l'art. 136 c.p.c. come modificato dalla L.12.11.2011, n. 183;

Accertata, relativamente alle comunicazioni telematiche, l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche unitamente alla funzionalità di comunicazione dei documenti informatici nel Tribunale di Macerata e relative sezioni distaccate;

DECRETA

l'attivazione, presso il Tribunale di Macerata e relative sezioni distaccate a far data dal 31 gennaio 2012, a norma dell'art 35 comma 1 del DM 44/2011, della trasmissione dei documenti informatici relativamente alle comunicazioni telematiche.

In assenza del Direttore Generale stante l'urgenza
Il Capo Dipartimento
Luigi Dirrineri

31 gennaio 2012

Comunicazioni telematiche

DECRETA

l'attivazione, presso il Tribunale di Macerata e relative sezioni distaccate a far data dal 31 gennaio 2012, a norma dell'art 35 comma 1 del DM 44/2011, della trasmissione dei documenti informatici relativamente alle comunicazioni telematiche.

In assenza del Direttore Generale stante l'urgenza

*Il Capo Dipartimento
Luigi Birritteri*



Comunicazioni telematiche

Attuazione del [decreto-legge n. 193/2009](#).

art. 4

nel **processo civile** e nel **processo penale**, tutte le **comunicazioni e notificazioni per via telematica si effettuano mediante posta elettronica certificata (PEC)**, ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale – CAD (DL 82/2005) e del regolamento sull'utilizzo della posta elettronica certificata ([DPR n. 68/2005](#))

Comunicazioni telematiche

- **negli uffici giudiziari indicati nei singoli decreti ministeriali attuativi**, le seguenti **notificazioni e comunicazioni** devono essere effettuate **per via telematica** ad un indirizzo di posta elettronica certificata:
- **nel processo civile**: le notificazioni e comunicazioni, dopo la costituzione in giudizio, al procuratore costituito (art. 170, comma 1, c.p.c.); la notificazione dell'ordinanza di nomina, con invito a comparire all'udienza fissata (art. 192, comma 1, c.p.c.), e ogni ulteriore comunicazione, al consulente tecnico;
- **nel processo penale**: le notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli artt. 148, comma 2-*bis* (notifiche ai difensori), 149 (notificazioni urgenti), 150 (forme particolare di notificazione) e 151 (notificazioni richieste dal pubblico ministero) del codice di procedura penale;
- **nelle procedure concorsuali**: tutte le notificazioni e comunicazioni previste dalla legge fallimentare (RD n. 267/1942).

Ai fini delle comunicazioni Telematiche è bene ricordare

- **Che con il DL. 193/2009**
- Si ribadisce l'obbligo di indicare **nell'albo degli avvocati** l'indirizzo di **posta elettronica certificata** dell'avvocato e il suo **codice fiscale**, precisando l'obbligo di aggiornamento giornaliero di tali informazioni e la loro messa a disposizione per via telematica al Consiglio nazionale forense ed al Ministero della giustizia;
- Si operano una serie di **modifiche al c.p.c.**, necessarie per il completamento del processo di informatizzazione del processo civile, tra le quali un **nuovo art. 149-bis**, che disciplina in termini generali il ricorso alle **procedure telematiche per l'esecuzione delle notificazioni**, a mezzo posta elettronica certificata

16 luglio 2012

Atti del processo Civile e Lavoro



05/07/2012_n_dg00607_24466



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale per i sistemi informatici e telematici

IL DIRETTORE GENERALE S.I.A.

Visto il D.M. 21/02/2011 n. 44 pubblicato nella G.U. n. 89 del 18 aprile 2011 recante "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella Legge 22 febbraio 2010 n. 24";

Tenuto conto delle disposizioni transitorie di cui l'art. 35 del D.M. 21/02/2011 n.44;

Accertata l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici presso il Tribunale di Macerata;

Considerato l'esito positivo della fase di sperimentazione ivi condotta ed in particolare con riguardo alle trasmissioni telematiche previste dal sopra richiamato Decreto Ministeriale;

Visto il Decreto in data 4 novembre 2011 n. 43631 che, ai sensi dell'art. 35 comma 3 del suddetto D.M. 44/2011, ha attivato l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) - di cui all'art. 4 comma 2 del D.M. 44/2011 - presso il sopra richiamato Ufficio giudiziario;

DECRETA

L'attivazione, a decorrere dal giorno 16 luglio 2012, della trasmissione dei documenti informatici (c.d. Processo Civile Telematico), presso il Tribunale di Macerata, a norma dell'art. 35, comma 1, del D.M. 21/02/2011 n.44, relativamente a quanto di seguito indicato:

- Atti e Provvedimenti del Giudice: Decreti; Ordinanze; Sentenze; Processi verbali di udienza e Correzione di errori materiali.
- Atti e documenti di parte: Comparsa di risposta, Comparsa di intervento, Comparsa conclusionale e memoria di replica, Elaborati CTU, Memorie autorizzate dal Giudice, Scambio delle memorie ex art. 183 co. 5, c.p.c.;
- Procedimenti: Contenzioso civile e Lavoro.

Il Direttore Generale

(Antonio Invernizzi)

Via Cassanese 17 - C. 11193 - Roma - tel. 06/6582011 (Cost.) - Fax 06/656791225

1

16 luglio 2012

Atti del processo civile e lavoro

DECRETA

L'attivazione, a decorrere dal giorno 16 luglio 2012, della trasmissione dei documenti informatici (c.d. Processo Civile Telematico), presso il Tribunale di Macerata, a norma dell'art. 35, comma 1, del D.M. 21/02/2011 n.44, relativamente a quanto di seguito indicato:

- *Atti e Provvedimenti del Giudice: Decreti; Ordinanze; Sentenze; Processi verbali di udienza e Correzione di errori materiali.*
- *Atti e documenti di parte: Comparsa di risposta, Comparsa di intervento, Comparsa conclusionale e memoria di replica, Elaborati CTU, Memorie autorizzate dal Giudice, Scambio delle memorie ex art. 183 co. 5, c.p.c.;*
- *Procedimenti: Contenzioso civile e Lavoro.*

Il Direttore Generale

(Daniela Intravaglia)


decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179

“Crescitalia”

- **modifiche di coordinamento**
- **la soppressione dell’obbligo** della **carta** non bollata per i biglietti di cancelleria
- Nei **procedimenti civili** tutte le comunicazioni e le notificazioni a cura della cancelleria dovranno essere effettuate esclusivamente per via telematica all’indirizzo di PEC risultante da pubblici elenchi o comunque accessibili alle pubbliche amministrazioni, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici.
- relazione di notificazione sarà redatta in forma automatica dai sistemi informatici in dotazione alle cancellerie.
- Le notificazioni e comunicazioni ai soggetti per i quali la legge prevede l’obbligo di munirsi di un indirizzo di PEC, e che invece non hanno provveduto, sono eseguite esclusivamente mediante **deposito in cancelleria**. Le stesse modalità si adottano nelle ipotesi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario
- **L’importo del diritto di copia è aumentato di 10 volte** nei casi in cui la comunicazione o la notificazione al destinatario non si è resa possibile per causa a lui imputabile

31 gennaio 2012

legge di stabilità 2012 ([legge 183/2011](#)), entra in vigore l'art. 25

Che prevede, tra l'altro

che l'indirizzo PEC che il difensore deve indicare negli atti di parte (citazione, ricorso, comparsa, controricorso, precetto) deve essere quello comunicato al proprio ordine professionale (art. 125 c.p.c.);

una nuova disciplina delle **comunicazioni di cancelleria**. In base alla nuova norma, le **comunicazioni di cancelleria** si effettuano in **via ordinaria** tramite **consegna al destinatario**, che rilascia ricevuta, o **tramite PEC**, nel rispetto della normativa sui documenti informatici, anche regolamentare, vigente. Se non è possibile procedere con questi mezzi, la comunicazione avviene tramite telefax o tramite notifica dell'ufficiale giudiziario, salva diversa disposizione di legge (art. 136 c.p.c.);

2/12/2013 esecuzioni



67/11/2013_n_4906687_37622



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati

DECRETO EX ART. 35, COMMA 1, DEL D.M. 21/02/2011 N.44

TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.M. 21/02/2011 n. 44 pubblicato nella G.U. n. 89 del 18 aprile 2011 recante "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella Legge 22 febbraio 2010 n. 24";

Tenuto conto delle disposizioni transitorie di cui l'art. 35 del D.M. 21/02/2011 n.44;

Accertata l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici presso il Tribunale di Macerata;

Considerato l'esito positivo della fase di sperimentazione ivi condotta ed in particolare con riguardo alle trasmissioni telematiche previste dal sopra richiamato Decreto Ministeriale;

Visto il Decreto in data 4 novembre 2011 n. 43631 che, ai sensi dell'art. 35 comma 3 del suddetto D.M. 44/2011, ha attivato l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) -- di cui all'art. 4 comma 2 del D.M. 44/2011 - presso il sopra richiamato Ufficio giudiziario;

DECRETA

L'attivazione, a decorrere dal giorno 2 dicembre 2013, della trasmissione dei documenti informatici (c.d. Processo Civile Telematico), presso il Tribunale di Macerata, a norma dell'art. 35, comma 1, del D.M. 21/02/2011 n.44, relativamente a quanto di seguito indicato:

- Procedimenti: Esecuzioni immobiliari

Il Direttore Generale
Antonio Calvino

R

2/12/2013

Esecuzioni

DECRETA

L'attivazione, a decorrere dal giorno 2 dicembre 2013, della trasmissione dei documenti informatici (c.d. Processo Civile Telematico), presso il Tribunale di Macerata, a norma dell'art. 35, comma 1, del D.M. 21/02/2011 n.44, relativamente a quanto di seguito indicato:

- *Procedimenti: Esecuzioni immobiliari*

Il Direttore Generale
Daniela Intravigna

Doppio Binario



Le modalità di deposito telematico degli atti sono considerate come alternative al tradizionale deposito cartaceo degli stessi

L'Agenda Digitale Italiana



L'Agenda Digitale Italiana



L'Agenda Digitale Italiana (ADI) è stata istituita il primo marzo 2012 con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione; il Ministro per la coesione territoriale; il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze. È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n° 179](#) "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - c.d. [provvedimento Crescita 2.0](#) - in cui sono previste le [misure per l'applicazione concreta dell'ADI](#). I principali interventi sono previsti nei settori: identità digitale, PA digitale/Open data, istruzione digitale, sanità digitale, divario digitale, pagamenti elettronici e giustizia digitale.

Europa 2020

European Commission

DIGITAL AGENDA FOR EUROPE

A Europe 2020 Initiative

European Commission > Digital Agenda for Europe

- Home
- Our Goals
- Life & Work
- Entrepreneurship & Innovation
- Science & Technology
- Telecoms & the Internet
- Content & Media
- DAE & U

Setting Europe's Digital Agenda

The Digital Agenda is the EU's strategy to help digital technologies, including the internet, to deliver sustainable economic growth... More about the DAE

Meet the winners - best exhibitors at ICT 2013

What future do you want?

Cloud-for-Europe on stage!

EU leaders agree to create a connected continent

2013

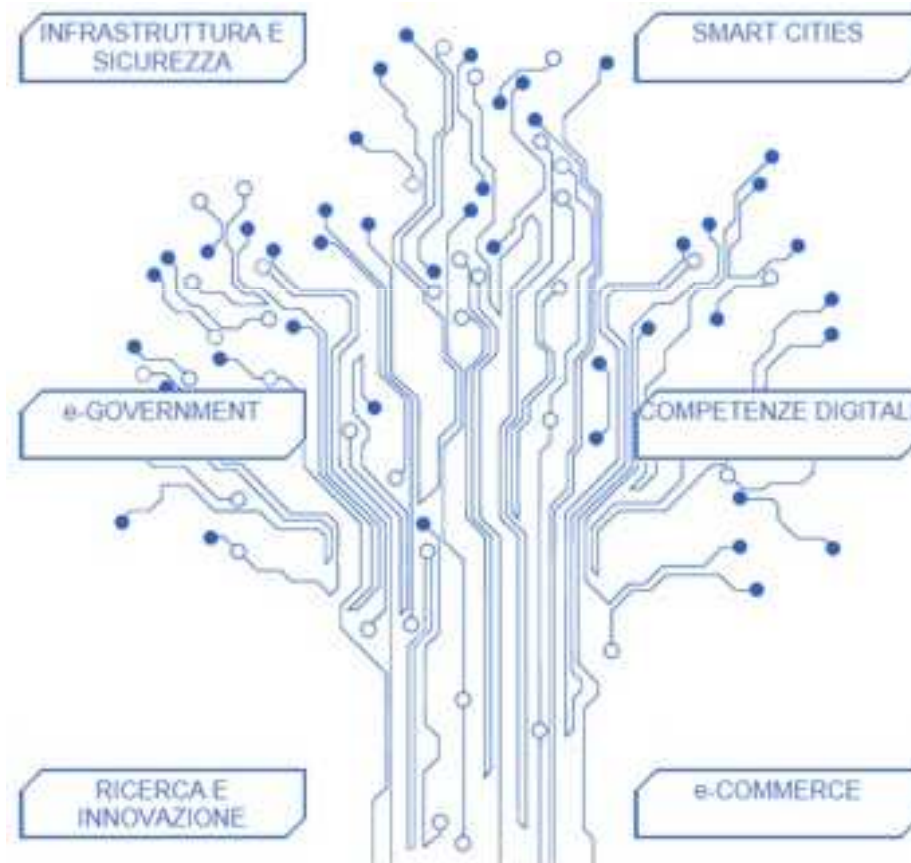
Create Connect Grow

@

After 2 and a half days of digital inspiration, creativity and connecting, ICT 2013 – Europe's biggest digital technology event has now finished. Almost 5000 people attended the event in Vilnius and voted for their favourite exhibition stand and ICT-inspired art performance or events.

Agenda Digitale Italiana

la Pianta Organizzativa



LA PEC COME PILASTRO DELL'INFRASTRUTTURA



Ministero dello Sviluppo Economico

la legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012)

è ulteriormente intervenuta sul [decreto-legge 179/2012](#) stabilendo che

- nei procedimenti penali davanti a tribunali e corti d'appello, l'obbligo per le cancellerie di usare esclusivamente il mezzo telematico per le comunicazioni e le notificazioni a persona diversa dall'imputato decorre dal 15 dicembre 2014;
- per gli uffici giudiziari diversi da tribunali e corti d'appello, che tale obbligo decorre dal 15° giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dei decreti di natura non regolamentare con cui il Ministro della giustizia, previa verifica, accerta la funzionalità dei servizi di comunicazione degli uffici stessi;
- l'elenco formato dal Ministero della giustizia con gli indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) delle pubbliche amministrazioni a cui ricevere le comunicazioni e notificazioni è consultabile anche dagli avvocati;

la legge di stabilità per il 2013
([legge 228/2012](#))



la legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012)

con decorrenza dal
30 giugno 2014,
è obbligatorio

il deposito per via telematica degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti precedentemente costituite nei procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione.

La decorrenza dell'obbligo può essere anticipata nei tribunali in cui il ministro della giustizia accerti la funzionalità dei servizi telematici;

la legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012)

- nei **procedimenti d'ingiunzione** davanti al tribunale a decorrere dal 30 giugno 2014, il deposito dei provvedimenti, degli atti di parte e dei documenti ha luogo esclusivamente con modalità telematiche (il deposito con modalità diverse può essere autorizzato dal tribunale solo se non siano funzionanti i sistemi informatici del dominio giustizia o in caso di estrema urgenza).
- Per gli **uffici giudiziari diversi dai tribunali** il citato deposito telematico diventa obbligatorio 15 gg. dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale dei citati decreti del Ministro della giustizia che accertano la funzionalità dei servizi di comunicazione degli uffici stessi;
- come regola generale, che in caso di malfunzionamento dei sistemi informatici del dominio giustizia il giudice può permettere il **deposito cartaceo degli atti**;
- inoltre, il giudice può ordinare il deposito di copia cartacea di singoli atti **per ragioni specifiche**.

la legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012)

- Viene inoltre **novellata** la [legge n. 53 del 1994](#) (Facoltà di notificazioni di atti civili, amministrativi e stragiudiziali per gli avvocati). Una prima modifica all'**art. 2**, con finalità di coordinamento, precisa che le modalità di notificazione indicate fanno riferimento alle notificazioni di atti in materia civile, amministrativa e stragiudiziale effettuate a mezzo del servizio postale.
- E' poi, inserito nella legge 53 un **art. 3-bis** secondo cui **la notificazione telematica si effettua tramite PEC esclusivamente all'indirizzo risultante da pubblici elenchi**. Ulteriori disposizioni dell'art. 3-bis riguardano le modalità di notificazione via PEC da parte degli avvocati di atti non consistenti in documenti informatici: il legale ne estrae una copia informatica di cui attesta la conformità all'originale e l'atto così formato viene allegato al messaggio di PEC; anche in tal caso, il momento di perfezionamento della notifica è quello coincidente con la generazione della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio.
- L'art. 3-bis stabilisce l'obbligo degli avvocati di redigere **relazione di notificazione** su documento informatico separato, sottoscritto con firma digitale ed allegato al messaggio inviato via PEC. La stessa norma indica espressamente i **contenuti obbligatori** della relazione, compresi quelli riferiti alle notificazioni da effettuare a procedimento in corso.

Processo Amministrativo

Nell'ambito del processo amministrativo, il nuovo **codice del processo amministrativo**, approvato dal [D.Lgs. n. 104/2010](#), prevede

- l'obbligo per i difensori di indicare nel ricorso o nel primo atto difensivo il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e il proprio recapito di fax al fine di ricevere le comunicazioni relative al processo e
- di fornire copia in via informatica di tutti gli atti di parte depositati e, ove possibile, dei documenti prodotti e di ogni altro atto di causa (art. 136).

Siamo pronti?

Estote
Parati!?!



Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2012

dati resi disponibili dal Ministero della Giustizia,
ad ottobre 2012,

l'82% degli avvocati risulta dotato di PEC su scala nazionale
(da un minimo del 40% negli ordini di Lamezia Terme e di
Torre Annunziata a un massimo del 99% negli ordini di Biella,
Gorizia, Montepulciano, Sciacca, Tivoli, Vercelli

L'Ordine di Macerata ha **l'85%** degli iscritti dotati di PEC
praticamente la quasi totalità degli iscritti attivi

Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2012

Dal 15 ottobre 2012 le **comunicazioni telematiche sono attive in tutti i tribunali** e le corti d'appello

Da novembre 2011 a ottobre 2012 sono state effettuate quasi **6 milioni di comunicazioni via posta elettronica certificata** (nel mese di ottobre 2012 è stata superata per la prima volta la soglia di un milione di comunicazioni, con un massimo di 153.923 nel distretto di Torino e un minimo di 3.715 nel distretto di Reggio Calabria).

Il **risparmio** stimato è di oltre 20 milioni di euro (nel mese di ottobre 2012 il risparmio ha superato 3,5 milioni di euro)

Sempre al 31 ottobre 2012, i **depositi telematici** risultavano attivi in 67 uffici giudiziari, per un totale di 172 servizi, suddivisi tra decreti ingiuntivi, esecuzioni, fallimenti, e atti istruttori. Da gennaio a ottobre 2012 sono stati depositati 126.559 atti.

Con l'obbligo
Il binario, dal 30/6/2014 diventa unico



La Formazione dell'Ordine

Con il Dott. **Giuliano Mariottini** ora
approfondiremo l'architettura ed il
funzionamento del Processo Civile Telematico

E con l'avv. **Carlo Strinati** l'importanza ed il
funzionamento delle notifiche a mezzo di PEC
dell'avvocato

La Formazione dell'Ordine

Tra qualche anno, con il metodo, gli strumenti adeguati e la formazione, interagire telematicamente con il processo sarà come



Accendere un televisore